



federazione italiana sport paralimpici
degli intellettivo relazionali

Rassegna Stampa



Martedì 10 Luglio 2018

Pedrotti e Pettinella agli Europei Inas

Beatrice nel tennis, Marina nel nuoto, si presentano a Parigi dopo un importante percorso di crescita in Trentino

TRENTO

Dal 14 al 22 luglio 2018 si svolgeranno per la prima volta a Parigi gli Inas European Championship Games, un'importante manifestazione nella quale si confronteranno negli sport di atletica, tennistavolo, pallacanestro, canottaggio, ciclismo, nuoto, hockey su prato, tennis e bowling, atleti con disabilità intellettivo-relazionale provenienti da 20 Paesi europei. La **Fisdip** (Federazione italiana che già da diversi anni lavora a proporre lo sport come importante occasione di crescita e di aiuto nelle relazioni sociali) porterà a Parigi 60 atleti praticanti diversi sport (atletica, nuoto, tennis e bowling). Fra questi ragazzi sono state convocate nelle rispettive squadre Nazionali e poi selezionate per partecipare alla importante manifestazione di Parigi due atlete trentine: Beatrice Pedrotti per il tennis e Marina Pettinella per il nuoto.

Interessante il percorso delle due pluricampionesse italiane.

che quest'anno, per la prima volta, affrontano l'avventura europea. Beatrice, a causa della sua difficoltà, ha dovuto lottare molto per potersi affermare nel tennis. La ragazza è sempre seguita dalla mamma, **Simonetta Mutinelli** (anche delegata **Fisdip** per il Trentino), che si è spesa tantissimo, insieme all'allenatore **Samuele Carraro** (Fit) e ultimamente dal preparatore atletico **Benedetti**, per creare da zero tutte le condizioni affinché Beatrice potesse realizzare il sogno di diventare una brava tennista. Tra mille difficoltà Beatrice migliora sempre di più fino ad acquisire abilità tecniche tali da farla competere a livello nazionale. Ora, grazie alla sensibilità dell'amministrazione Comunale di Rovereto, nella persona dell'assessore allo Sport **Bortot**, l'atleta ha potuto perfezionare i suoi allenamenti in vista degli Europei. L'atleta si presenta a Parigi avendo vinto medaglie d'argento nelle varie tappe del circuito nazionale dei tornei **Fisdip**

sdir e medaglia di bronzo Nazionale nella scorsa stagione.

Marina, ha una storia di adozione dall'età di circa tre anni e la sua situazione iniziale era davvero preoccupante. Lo sport è stata la sua salvezza e lì si è spesa con grande dedizione impegno e passione: è partita dalla corsa in montagna ed ha avuto come allenatore il campione del mondo **Antonio Molinari** (Atletica Trento). Poi Marina è passata al nuoto nella società **CSI Trento Nuoto** con **Dino Coppola**, allenatore che l'ha sempre spinta ad affrontare qualsiasi tipo di gara. Marina si allena anche 4 ore al giorno nella piscina "Manazzon" di Trento. Così, insieme al "suo team" fatto anche da mamma e papà e sua sorella **Anna**, è pronta per affrontare gli Europei a Parigi, portando in dote le sue nove medaglie d'oro conquistate nei Nazionali **FISDIR**, più tre record italiani nei 50 farfalla, 100 farfalla e nei 1500 stile libero.



Marina Pettinella e Beatrice Pedrotti, in gara nei prossimi giorni agli Europei di Parigi



«Golf per la vita» Disabili in gara per riabilitarsi (divertendosi)

Si terrà giovedì 12 luglio la gara benefica organizzata da «Golf per la Vita», un'associazione che da tempo si occupa dell'insegnamento dei fondamentali del gioco del golf a persone con disabilità motoria e intellettiva relazionale. L'appuntamento è al Golf Club «La Pinetina» di Appiano Gentile (Como). Si tratta di una Stableford (una formula molto popolare che consente di non pregiudicare la classifica con una buca particolarmente disastrosa, come invece avverrebbe nel normale gioco a colpi) individuale 18 buche, tre categorie, con premi per i primi tre classificati di ogni categoria: primo lordo, primo senior e prima lady. L'associazione «Golf per la Vita» è stata costituita il 6 marzo 2010 sulla base delle esperienze maturate a partire dal 2007, grazie allo sviluppo del progetto «Golf senza barriere» nell'ottica di un intervento che ha finalità sanitarie e non semplicemente sportive. Nel tempo è stata sviluppata una vera e propria golf-terapia che ha dato risultati sorprendenti e documentati anche dal comitato scientifico che affianca l'associazione. Le lezioni oggi coinvolgono 130 ragazzi e si svolgono nelle palestre dei centri disabili del Comune di Milano durante la stagione fredda, in campi e campi pratica convenzionati quando il clima lo permette. L'insegnamento viene svolto dai volontari in collaborazione con i medici e gli operatori dei centri interessati. L'attività è stata monitorata da una commissione medica di ortopedici e medici dello sport. «Golf per la Vita» sta perfezionando accordi per espandere la propria attività anche in altre città della Lombardia. È affiliata alla FISDIR Federazione Italiana Sport Disabili Intellettivi Relazionali del CIP Comitato Italiano Paralimpico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

